



**Università
degli Studi
di Palermo**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022**

Approvata il 25 luglio 2023



SOMMARIO

Premessa	3
Programmazione e quadro di riferimento ANVUR	3
Nota integrativa e relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio 2022	4
La pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo	5
La coerenza tra budget triennali e annuali e pianificazione strategica	6
Il sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione	6
La sostenibilità attuale e prospettica degli equilibri economico-finanziari	7
Conclusioni	7



Premessa

La presente Relazione di accompagnamento al bilancio è redatta ai sensi e per le finalità di cui all'art. 5, comma 21, della legge 24 dicembre 1993 n. 537, tenuto altresì conto dei compiti del Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) di cui all'art. 1, comma 1, della legge 19 ottobre 1999 n. 370 (valutazione interna degli Atenei), il quale statuisce che: "Le università adottano un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa".

Programmazione e quadro di riferimento ANVUR

Il tema - e la finalità d'ordine generale della garanzia - dell'integrazione tra il ciclo di bilancio e il ciclo della performance, a loro volta connessi con i contenuti del Piano Strategico è oggetto, da alcuni anni, di rilevante attenzione da parte del legislatore e dell'ANVUR. Segnatamente, nella fase più recente, il D. Lgs. 25 maggio 2017 n.74, modificando l'art. 7 del D. Lgs. n. 150/2009, ha stabilito che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance contenga "le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio" (art. 5, c. 1, lett. c).

Nel quadro di riferimento, inoltre, occorre tenere conto delle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei" del 13 febbraio 2023 (di seguito LG) adottate dall'ANVUR, le quali, rispetto alla gestione delle risorse (Ambito B), definiscono specifici requisiti di AQ (Ambito B.2 - Risorse finanziarie; B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie).

In particolare, l'ambito B (gestione delle risorse) delle richiamate LG prevede che "gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo". Su tale specifico ambito tematico, assume rilievo la relazione del NdV, che costituisce uno strumento di monitoraggio e valutazione del punto di attenzione B.2.1 delle LG relative alla Pianificazione e alla gestione delle risorse finanziarie, in armonia con i sotto-ambiti i cui aspetti in valutazione assumono i seguenti oggetti:

- l'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali (B.2.1.1);
- i budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati (B.2.1.2);



- l'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni (B.2.1.3);
- dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità attuale e prospettica degli equilibri economico-finanziari (B.2.1.4).

È utile precisare che il NdV, per quanto di competenza e avendo a riferimento il Bilancio unico di esercizio 2022 e i documenti obbligatori ad esso connessi, tutti approvati, previo parere favorevole e motivato del Collegio dei Revisori dei conti del 27 giugno 2023, dal Consiglio di amministrazione dell'Università di Palermo con delibera del 29 giugno 2023, espone alcune informazioni di sintesi, attingendo anche alla nota integrativa.

Per effettuare le proprie valutazioni, il NdV ha preso in esame i seguenti documenti predisposti dai competenti Uffici dell'Amministrazione:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Prospetto del Patrimonio netto;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione 2022;
- Relazione dei Revisori sulla gestione;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- La Relazione sulla Performance 2022;
- Piano Strategico

Nota integrativa e relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio 2022

Il NdV constata il buon andamento dei risultati tracciati nella Relazione sulla gestione 2022 dell'Ateneo e prende atto del risultato di gestione per l'anno 2022, pari a € 25.860.628 totali, di cui € 7.639.766 liberi da ogni vincolo.

Il NdV esprime apprezzamento per l'incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2022, legato alle migliori performance ottenute dall'Ateneo: la quota premiale, infatti, evidenzia un incremento del peso, a livello di sistema, da 2,63% a 2,66%, indice di un percorso di miglioramento tangibile, imputabile alla qualità e quantità di reclutamento del personale docente negli ultimi anni.



Dal documento sulla gestione EF 2022, pag. 14, il NdV rileva anche gli incrementi dei proventi da ricerche (Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi), che passano da circa € 16,5 milioni del 2021 a circa € 23 milioni del 2022.

Una continuità di crescita si registra anche in alcuni aspetti legati all'internazionalizzazione, come ad esempio l'aumento del numero di insegnamenti in lingua inglese e dei corsi interamente in inglese, unitamente alla mobilità che vede raddoppiati gli studenti in uscita e in entrata.

La pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo

Il NdV constata che le azioni intraprese dall'Ateneo nel 2022, tenendo conto dei valori e degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, rappresentano l'inizio di un percorso verso un reale cambiamento in chiave di crescita.

Il NdV, inoltre, apprezza che l'Ateneo, sulla base degli obiettivi individuati nel Piano Strategico 2021-2023, nel PIAO 2022-2024, nel documento di Programmazione Triennale degli Atenei (PRO3) e nel Gender Equality Plan 2022-2024 (GEP), abbia definito la propria azione gestionale e amministrativa attraverso linee di indirizzo strategiche (Qualità della Didattica, Qualità della Ricerca, Terza missione Internazionalizzazione, Risorse Umane, Sostenibilità) alle quali ha aggiunto la linea di indirizzo "Trasparenza e prevenzione della corruzione".

Il NdV esprime apprezzamento anche per l'indicatore "Spese di Personale" (IP), il quale valuta la "sostenibilità" della spesa di personale evidenziando quanti ricavi da FFO sono assorbiti da quest'ultima e quanti sono invece disponibili per affrontare altre spese, che mostra un trend virtuoso negli anni con una riduzione graduale, passando dal 77,14% del 2015 al 68,92% del 2021.

Apprezzabile anche l'indicatore di indebitamento degli atenei (IDEB), il cui limite massimo è fissato nella misura del 15% (e con un limite critico del 10%), che misura la capacità dell'Ateneo di contrarre mutui o altre forme di indebitamento, comunque destinate a sostenere spese per investimenti, che è passato dal 1,14% del 2015 allo 0,34% del 2021.

Il NdV evidenzia altresì che l'indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF), il quale valuta l'incidenza delle spese complessive di personale e dell'indebitamento sulle entrate degli Atenei (FFO e contribuzione studentesca), assicurando la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università, per il 2021 è di 1,19.



Rispetto agli indici in commento, il Nucleo raccomanda di dare contezza nei documenti che compongono il Bilancio, per una maggiore chiarezza e trasparenza, che sono dati certificati dal MUR e che si riferiscono all'esercizio 2021 in quanto ancora non disponibili quelli relativi all'anno 2022. Il NdV auspica che, pur in assenza e in attesa dei dati certificati, l'Ateneo sviluppi una metodologia che consenta in via predittiva di quantificare gli indici, in armonia con il dettato normativo, anche per l'anno di riferimento del bilancio.

La coerenza tra budget triennali e annuali e pianificazione strategica

Il NdV apprezza che l'Ateneo abbia inserito il processo di *budgeting* in una più ampia e trasversale strategia che richiama il concetto di integrazione e circolarità, proponendo una costruzione del budget sempre più coerente con le linee strategiche indicate dalla governance.

Apprezzabile, inoltre, l'implementazione attraverso U-Budget Cineca del collegamento analitico tra gli obiettivi assegnati al Direttore Generale e ai Dirigenti e le risorse necessarie per il loro conseguimento, consentendo una revisione degli stanziamenti sulla base delle esigenze effettive.

Il prospetto di pag. 49 del Bilancio unico mostra coerenza tra budget triennali e annuali e pianificazione strategica, tuttavia, il NdV condivide la prudenza raccomandata dal Collegio dei Revisori sulle scelte di Bilancio e gestionali dell'Ateneo, stante la crescita notevole nel 2022 dei costi legati all'andamento dell'energia fino a quando non risulterà definito il quadro degli effetti provocati dagli ultimi eventi che si sono verificati.

Il sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione

Il NdV constata che l'Ateneo intende dare una forte accelerazione all'implementazione del controllo di gestione per lo sviluppo di un processo che vuole superare la mera analisi degli scostamenti e ponendo piuttosto l'attenzione ad alcuni aspetti fondamentali che caratterizzano l'approccio innovativo del processo di controllo quali:

- la transizione dalla logica della spesa alla logica di risultato;
- la convergenza fra il ciclo di bilancio e il ciclo delle performance e il ruolo del bilancio preventivo;
- l'individuazione di obiettivi e risorse tali da poter attuare un confronto fra quanto programmato e quanto consuntivato;
- il ruolo dei Dipartimenti e dei Centri, in quanto strutture centrali per la realizzazione delle attività istituzionali dell'Ateneo;



- la rilevanza della pianificazione, monitoraggio e valutazione sia per le attività svolte dalle strutture accademiche sia per quelle delle aree dirigenziali;
- la necessità di garantire la coerenza del budget con le linee strategiche indicate dalla governance.

Il NdV esprime apprezzamento per l'aggiornamento - nel 2023 - del regolamento dell'Ateneo relativo al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) organizzativa e individuale, che integra e supporta in modo fondamentale l'avvio di un processo innovativo che prevede il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo per il miglioramento continuo del Ciclo di gestione delle performance e dei risultati dell'Ateneo e per la realizzazione di un percorso di analisi ricognitiva, monitoraggio ed eventuale revisione delle risorse occorrenti alle strutture per il raggiungimento degli obiettivi attribuiti e relativi al budget assegnato.

La sostenibilità attuale e prospettica degli equilibri economico-finanziari

In premessa è utile ricordare che il momento di raccordo principale tra il sistema di obiettivi e i documenti di programmazione finanziaria avviene durante la fase di predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo (articolo 1 comma 2 D.L.gs 18/2012).

Il NdV nel richiamare ulteriormente la prudenza raccomandata dal Collegio dei Revisori dei conti, apprezza il trend positivo dell'indice di sostenibilità, al quale tuttavia ritiene debba associarsi una politica interna che guardi alla sostenibilità come il nucleo centrale delle risorse acquisite e impiegate, anche attraverso il supporto di ulteriori elementi analitici quali ad esempio i progetti.

Conclusioni

Rispetto a quanto già esposto nei paragrafi precedenti, il NdV intende sottolineare i principali aspetti positivi riscontrati nei documenti analizzati.

Il NdV apprezza la descrizione dettagliata ed analitica dei risultati conseguiti dall'Ateneo nell'ambito della Ricerca, del Trasferimento tecnologico e dei rapporti con le imprese riportata nella "Relazione sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico", auspicando però che, nella relazione relativa al prossimo esercizio, sia presente un paragrafo con la sintesi delle principali variazioni, in termini di finanziamenti/progetti rispetto al biennio precedente.

L'integrazione tra il processo di Pianificazione strategica e il processo di *Budgeting* consente un migliore allineamento tra le linee di azione, gli obiettivi e le risorse. Inoltre, la previsione di obiettivi



sempre più definiti in armonia con il sistema di *budgeting* consente una pianificazione strategica che tiene conto dei diversi impatti (compreso il Valore pubblico) anche in termini di sostenibilità.

In particolare, al fine di dare piena attuazione alle linee guida ANVUR in materia per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane, risultano fondamentali le azioni e le metodologie messe in campo dall'Ateneo per conseguire lo stabile collegamento tra risorse assegnate e risultati conseguiti, in una visione di maggior dettaglio delle risorse economiche utilizzate, comprese quelle derivanti dal PNRR e dal PNC.

Anche in ordine alla fase di predisposizione del budget, il NdV raccomanda di collegare l'intero processo oltre che alle strategie, anche ai risultati conseguiti, al fine di utilizzare gli elementi e i dati di conoscenza restituiti dal ciclo della performance dell'anno precedente e accrescere la responsabilizzazione degli Organi di Governo e di tutti i soggetti (della performance organizzativa ed individuale) su un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse, sul miglioramento continuo dell'organizzazione e delle attività e servizi resi, nell'ottica del perseguimento della buona amministrazione.

Il NdV, infine, ritiene che gli aspetti degli ambiti B.2 e B.2.1 della LG ANVUR sono state sostanzialmente tenute in debita considerazione ed esprime apprezzamento per il positivo risultato economico di bilancio.